

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale provinciale

2017 – Trento

Dicembre 2018

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione provinciale Trento
trento@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
<i>Incontro informativo sui bandi di finanziamento Inail per la sicurezza sul lavoro e interventi per il reinserimento lavorativo. Trento, 5 aprile 2017</i>	17
<i>Il camper della salute. Trento, 2 giugno 2017</i>	17
<i>Verifiche e utilizzo in sicurezza dei carri raccoglifrutta – Conduzione e adeguamento dei trattori agricoli. Trento, 7 giugno 2017</i>	17
<i>Visitiamo il Parco della Sicurezza a Valeggio sul Mincio (Vr). 25 ottobre 2017</i>	18
<i>Sinergie con il Dipartimento scolastico della Provincia autonoma di Trento e con l’Azienda provinciale dei servizi sanitari finalizzate alla razionalizzazione del flusso di infortuni degli studenti nelle scuole trentine. Trento, ottobre 2017</i>	18
<i>Convenzione tra Direzione provinciale Inail di Trento e Collegio dei periti industriali e periti industriali laureati. Trento, 19 dicembre 2017</i>	19
7. Schede monografiche	20
<i>Promozione di stili di vita sani e sicuri sul luogo di lavoro attraverso nuove tecnologie (detto anche “Key to Health”)</i>	20
Glossario	22

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2017 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2018.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2017

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto provinciale Trento 2017 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2017 risultano attive 36.204 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari allo 0,95% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione rispetto al 2016 pari allo 0,36%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a quasi 4,0 miliardi di euro, corrispondenti all'1,12% del dato nazionale.

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è stato di oltre 78 milioni di euro, con un aumento dell'1,57% nel triennio. In aumento anche i premi incassati nel 2017 (+0,74%).

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2015 ed il 2017 l'aumento nella provincia di Trento è stato del 6,14%, a livello nazionale dello 0,81%. Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni sono in aumento rispetto all'anno precedente (+1,69%) e in diminuzione (-8,71%) rispetto al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione dell'8,71% del dato regionale e una riduzione del 4,96% di quello nazionale. Gli indennizzi in capitale relativi alle malattie professionali aumentano, nel triennio, dell'8,2%, in controtendenza rispetto al dato rilevato a livello nazionale, che evidenzia una diminuzione del 16,01%.

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 dall'Inail nella provincia sono 7.294, di cui 136 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite sono diminuite del 5,05%, quelle di nuova costituzione del 13,92%.

Il numero di infortuni denunciati è in aumento: nella provincia di Trento sono state registrate 8.951 denunce nel 2017, con un incremento dell'1,67% rispetto all'anno precedente e del 5,68% rispetto al 2015. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 8.071 (+5,56% nel triennio), 880, pari al 9,83% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2017 sono stati 7 rispetto ai 1.139 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 134.088 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano l'1,1% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2017 sono state 373, in aumento nel triennio del 2,75%. L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 242 casi, pari all'1,14% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 12, due in più rispetto al 2016 (10).

Nel 2017 l'Inail ha erogato nella regione 886 prestazioni per "prime cure", con una flessione del 74,57% rispetto all'anno precedente e del 78,47% rispetto al 2015. La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello provinciale è passata da circa 650.000 euro nel 2015 a circa 589.000 euro nel 2017, con un decremento del 9,38%. Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrate in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2017 di verificare 135 aziende; di queste, 123 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a circa 576.000 euro, pari al 5,42% in meno rispetto al 2016. Nel 2017 sono state 388 le ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di quasi 3 milioni di euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2017 risultano attive nella provincia di Trento 36.204 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con una contrazione in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,36% e all'1,83%.

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si attesta a quasi 4 miliardi di euro, pari all'1,12% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+2,65%) sia al 2015 (+3,37%).

Risultano, inoltre, assicurati 18.387 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 3,76%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Pat in gestione	Trento	36.879	0,97%	36.334	0,96%	36.204	0,95%
				-1,48%		-0,36%	
	Italia	3.806.663	100,00%	3.788.181	100,00%	3.802.010	100,00%
				-0,49%		0,37%	
Masse salariali denunciate	Trento	3.859.351	1,13%	3.886.779	1,11%	3.989.597	1,12%
				0,71%		2,65%	
	Italia	341.654.177	100,00%	349.185.132	100,00%	357.248.962	100,00%
				2,20%		2,31%	
Teste assicurate denunciate	Trento	19.106	0,98%	18.545	0,97%	18.387	0,97%
				-2,94%		-0,85%	
	Italia	1.957.268	100,00%	1.909.909	100,00%	1.890.978	100,00%
				-2,42%		-0,99%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 78 milioni di euro, con un aumento dell'1,57% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 95,68%, in linea con il dato nazionale (89,01%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Premi accertati	Trento	77.388	1,11%	77.289	1,08%	78.603	1,07%
				-0,13%		1,70%	
	Italia	6.997.439	100,00%	7.168.566	100,00%	7.319.493	100,00%
				2,45%		2,11%	
Premi incassati	Trento	75.168	1,17%	74.656	1,14%	75.207	1,15%
				-0,68%		0,74%	
	Italia	6.431.652	100,00%	6.568.876	100,00%	6.514.997	100,00%
				2,13%		-0,82%	

Importi in migliaia di euro

Nella provincia di Trento le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2017, un incremento del 2,54%. Nel 2016 l'aumento rilevato è stato dello 0,6%.

Gli importi delle rateazioni sono aumentati rispetto all'anno precedente del 4,07%, in linea con il trend dell'anno precedente. Complessivamente, nel triennio detti importi risultano aumentati del 5,27%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2015		2016		2017	
Trento	Rateazioni	8.168	0,74%	8.217	0,72%	8.426	0,72%
				0,60%		2,54%	
	Importi	42.251	1,08%	42.738	1,01%	44.476	0,99%
				1,15%		4,07%	
Italia	Rateazioni	1.096.801	100,00%	1.140.300	100,00%	1.169.911	100,00%
				3,97%		2,60%	
	Importi	3.926.070	100,00%	4.224.290	100,00%	4.476.413	100,00%
				7,60%		5,97%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2015 ed il 2017 l'aumento nella provincia di Trento è stato del 6,14%, a livello nazionale dello 0,81%.

Nella regione sono stati 14 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2017, il 3,4% dei 412 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2015		2016		2017	
Infortuni	Trento	3.602	1,13%	3.704	1,15%	3.823	1,19%
				2,83%		3,21%	
	Italia	319.070	100,00%	321.520	100,00%	321.649	100,00%
				0,77%		0,04%	
Malattie professionali	Trento	12	2,46%	14	2,97%	14	3,40%
				16,67%		0,00%	
	Italia	488	100,00%	472	100,00%	412	100,00%
				-3,28%		-12,71%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la provincia di Trento sono in aumento rispetto all'anno precedente dell'1,69% e in diminuzione dell'8,71% rispetto al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione dell'8,71% del dato provinciale e del 4,96% di quello nazionale.

Gli indennizzi in capitale relativi alle malattie professionali mostrano nel triennio un aumento dell'8,2%. Il dato rilevato a livello nazionale evidenzia una diminuzione del 16,01%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2015		2016		2017	
Infortuni	Trento	264	1,00%	237	0,90%	241	0,96%
				-10,23%		1,69%	
	Italia	26.288	100,00%	26.373	100,00%	24.985	100,00%
				0,32%		-5,26%	
Malattie professionali	Trento	122	0,89%	144	1,10%	132	1,14%
				18,03%		-8,33%	
	Italia	13.727	100,00%	13.047	100,00%	11.529	100,00%
				-4,95%		-11,63%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 dall'Inail nella provincia sono 7.294, di cui 136 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite sono diminuite del 5,05%, quelle di nuova costituzione del 13,92%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2015		2016		2017	
Totale rendite	Trento	7.682	0,96%	7.477	0,96%	7.294	0,96%
				-2,67%		-2,45%	
	Italia	799.764	100,00%	779.389	100,00%	760.706	100,00%
				-2,55%		-2,40%	
Rendite di nuova costituzione	Trento	158	0,78%	144	0,83%	136	0,81%
				-8,86%		-5,56%	
	Italia	20.360	100,00%	17.359	100,00%	16.754	100,00%
				-14,74%		-3,49%	

2. Infortuni

Nel 2017 sono state protocollate nella provincia di Trento 8.951 denunce di infortunio corrispondenti all'1,4% del totale, con un aumento dell'1,67% rispetto all'anno precedente e del 5,68% rispetto al 2015. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,65%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Trento	7.646	1,41%	7.999	1,47%	8.071	1,49%
					4,62%		0,90%
	Italia	541.731	100,00%	543.336	100,00%	539.892	100,00%
					0,30%		-0,63%
In itinere	Trento	824	0,86%	805	0,82%	880	0,87%
					-2,31%		9,32%
	Italia	95.524	100,00%	98.287	100,00%	101.537	100,00%
					2,89%		3,31%
Totale	Trento	8.470	1,33%	8.804	1,37%	8.951	1,40%
					3,94%		1,67%
	Italia	637.255	100,00%	641.623	100,00%	641.429	100,00%
					0,69%		-0,03%

Nel triennio 2015-2017 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 12,45%, passando da 1.301 a 1.139. Nella provincia di Trento le denunce passano da 13 a 7; di queste, una è relativa a un infortunio in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Trento	9	0,92%	11	1,29%	6	0,72%
					22,22%		-45,45%
	Italia	975	100,00%	853	100,00%	832	100,00%
					-12,51%		-2,46%
In itinere	Trento	4	1,23%	1	0,34%	1	0,33%
					-75,00%		0,00%
	Italia	326	100,00%	294	100,00%	307	100,00%
					-9,82%		4,42%
Totale	Trento	13	1,00%	12	1,05%	7	0,61%
					-7,69%		-41,67%
	Italia	1.301	100,00%	1.147	100,00%	1.139	100,00%
					-11,84%		-0,70%

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 5.045, in aumento rispetto all'anno precedente dello 0,26%. Nella provincia di Trento l'aumento degli infortuni accertati positivi nel triennio è dell'1,82%, mentre a livello nazionale è dello 0,26%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Trento	4.481	1,23%	4.565	1,25%	4.510	1,25%
				1,87%		-1,20%	
	Italia	365.720	100,00%	366.109	100,00%	361.267	100,00%
				0,11%		-1,32%	
In itinere	Trento	474	0,78%	467	0,74%	535	0,83%
				-1,48%		14,56%	
	Italia	61.158	100,00%	63.232	100,00%	64.495	100,00%
				3,39%		2,00%	
Totale	Trento	4.955	1,16%	5.032	1,17%	5.045	1,18%
				1,55%		0,26%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 5, corrispondenti allo 0,76% del dato nazionale, in diminuzione rispetto agli 8 casi accertati nel 2015.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Trento	4.065	1,16%	4.312	1,22%	4.353	1,23%
				6,08%		0,95%	
	Italia	349.953	100,00%	353.293	100,00%	352.796	100,00%
				0,95%		-0,14%	
Con menomazioni	Trento	882	1,16%	713	0,95%	687	0,95%
				-19,16%		-3,65%	
	Italia	76.155	100,00%	75.372	100,00%	72.306	100,00%
				-1,03%		-4,07%	
Esito mortale	Trento	8	1,04%	7	1,04%	5	0,76%
				-12,50%		-28,57%	
	Italia	770	100,00%	676	100,00%	660	100,00%
				-12,21%		-2,37%	
Totale	Trento	4.955	1,16%	5.032	1,17%	5.045	1,18%
				1,55%		0,26%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 134.088; in media circa 95,83 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 15,68 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 88,11 e 16,34.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Trento	52.649	1,00%	60.501	1,11%	68.253	1,18%
				14,91%		12,81%	
	Italia	5.275.956	100,00%	5.459.700	100,00%	5.763.403	100,00%
				3,48%		5,56%	
Con menomazioni	Trento	73.155	1,02%	70.906	1,00%	65.835	1,03%
				-3,07%		-7,15%	
	Italia	7.148.928	100,00%	7.099.285	100,00%	6.370.561	100,00%
				-0,69%		-10,26%	
Esito mortale	Trento	3	0,06%	9	0,27%	0	0,00%
				200,00%		-100,00%	
	Italia	4.664	100,00%	3.387	100,00%	2.971	100,00%
				-27,38%		-12,28%	
Totale	Trento	125.807	1,01%	131.416	1,05%	134.088	1,10%
				4,46%		2,03%	
	Italia	12.429.548	100,00%	12.562.372	100,00%	12.136.935	100,00%
				1,07%		-3,39%	

3. Malattie professionali

Nel 2017 sono state protocollate 373 denunce di malattia professionale con un incremento del 2,75% nel triennio. A livello nazionale, dal 2015 al 2017, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,51%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 242 casi nel 2017 pari all'1,14% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2015		2016		2017	
Denunciate	Trento	363	0,62%	439	0,73%	373	0,64%
				20,94%		-15,03%	
	Italia	58.913	100,00%	60.247	100,00%	58.025	100,00%
				2,26%		-3,69%	
Riconosciute	Trento	219	0,88%	266	1,12%	242	1,14%
				21,46%		-9,02%	
	Italia	24.816	100,00%	23.722	100,00%	21.291	100,00%
				-4,41%		-10,25%	

Le 373 malattie professionali denunciate nel 2017 hanno coinvolto 307 lavoratori.

Al 65,47% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Trento	Lavoratori	201	65,47%	106	34,53%	0	0,00%	307	100,00%
	Casi	242	64,88%	131	35,12%	0	0,00%	373	100,00%
Italia	Lavoratori	17.499	40,73%	25.092	58,40%	375	0,87%	42.966	100,00%
	Casi	21.291	36,69%	36.240	62,46%	494	0,85%	58.025	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nella provincia di Trento nel 2017 sono state 12, 2 in più rispetto all'anno precedente.

A livello nazionale le malattie professionali riconosciute con esito mortale sono diminuite del 24,43%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2015		2016		2017	
Trento		15	0,85%	10	0,65%	12	0,90%
				-33,33%		20,00%	
Italia		1.768	100,00%	1.539	100,00%	1.336	100,00%
				-12,95%		-13,19%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2017 sono state 886, in diminuzione sia rispetto all'anno precedente (-74,57%), sia rispetto al 2015 (-78,47%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,03%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2015		2016		2017	
Trento	Infortuni	4.021	97,72%	3.214	92,25%	872	98,42%
	Malattie professionali	94	2,28%	270	7,75%	14	1,58%
	Totale	4.115	100,00%	3.484	100,00%	886	100,00%
Italia	Infortuni	643.204	93,24%	649.661	93,35%	641.722	94,00%
	Malattie professionali	46.599	6,76%	46.244	6,65%	40.975	6,65%
	Totale	689.803	100,00%	695.905	100,00%	682.697	100,00%

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto nella provincia di Trento sono stati 16 nel 2017, 7 in meno rispetto al 2015.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2015		2016		2017	
Trento	23	1,87%	13	1,35%	16	1,34
Italia	1.230	100,00%	962	100,00%	1.198	100,00%

Nel triennio 2015-2017 diminuiscono nella provincia di Trento i progetti di reinserimento, che passano da 25 a 16 (-36%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2015		2016		2017	
Trento	25	1,55%	14	1,13%	16	1,07%
			-44,00%		14,29%	
Italia	1.609	100,00%	1.237	100,00%	1.498	100,00%
			-23,12%		21,10%	

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è passata da 650.000 euro nel 2015, a 589.000 nel 2017, con un decremento del 9,38%, dato analogo a quello riscontrato a livello nazionale (-5,92%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2015		2016		2017	
Trento	Produzione	491	88,00%	374	60,03%	365	61,97%
				-34,62%		-2,41%	
	Acquisto	158	24,31%	249	39,97%	224	38,03%
				57,59%		-10,04%	
	Totale	650	100,00%	623	100,00%	589	100,00%
				-4,15%		-5,46%	
Italia	Produzione	38.933	53,31%	36.599	52,43%	36.473	53,03%
				-6,09%		-0,34%	
	Acquisto	34.170	46,74%	33.211	47,57%	32.301	46,97%
				46,97%		-2,74%	
	Totale	73.100	100,00%	69.810	100,00%	68.774	100,00%
				-4,50%		-1,48%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2017 sono state controllate nella provincia di Trento, 135 aziende; di queste, 123, ossia il 91,11%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 1,68 punti percentuali sopra la media nazionale (+89,43%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 576.000 euro di premi omessi pari al 5,42% in meno rispetto al 2016.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2015		2016		2017	
Trento	Aziende ispezionate	191	0,92%	218	1,04%	135	0,81%
				14,14%		-38,07%	
	Aziende non regolari	156	0,86%	192	1,05%	123	0,83%
				23,08%		-35,94%	
	Premi omessi accertati	1.147	0,84%	609	0,48%	576	0,44%
				-46,90%		-5,42%	
Italia	Aziende ispezionate	20.842	100,00%	20.876	100,00%	16.648	100,00%
				0,16%		-20,25%	
	Aziende non regolari	18.207	100,00%	18.284	100,00%	14.888	100,00%
				0,42%		-18,57%	
	Premi omessi accertati	136.228	100,00%	126.717	100,00%	131.316	100,00%
				-6,98%		3,63%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2016 sono stati stanziati 2.371.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa lo 0,82% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 30 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di circa 1,5 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2017 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2018.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2015		2016	
Trento	Stanziamiento	2.398	0,87%	2.371	0,82%
				-1,13%	
	Progetti finanziabili	28	1,05%	30	0,98%
				7,14%	
	Importo finanziabile	1.917	0,93%	1.495	0,77%
				-22,01%	
Italia	Stanziamiento	276.270	100,00%	289.507	100,00%
				4,79%	
	Progetti finanziabili	2.670	100,00%	3.061	100,00%
				14,64%	
	Importo finanziabile	206.381	100,00%	193.649	100,00%
				-6,17%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000), è di 556 nel 2015, 366 nel 2016 e 388 nel 2017, per uno sconto sul premio per le aziende di circa 9 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2015		2016		2017	
Trento	Ditte beneficiarie	556	1,16%	366	1,37%	388	1,41%
				-21,37%		11,30%	
	Minor importo pagato	3.398	1,38%	2.672	1,42%	2.974	1,46%
				-21,37%		11,30%	
Italia	Ditte beneficiarie	47.747	100,00%	26.669	100,00%	27.589	100,00%
				-44,15%		3,45%	
	Minor importo pagato	245.738	100,00%	188.611	100,00%	204.197	100,00%
				-23,25%		8,26%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017 non si sono registrate richieste di servizi di omologazione e certificazione nella provincia di Trento.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2015		2016		2017	
Trento	Servizi richiesti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	Servizi resi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
				ro			
	Servizi richiesti e resi	0	0,00%	0	0,00%		0,00%
	Fatturato	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Italia	Servizi richiesti	169.858	100,00%	177.075	100,00%	169.255	100,00%
				4,25%		-4,42%	
	Servizi resi	94.846	100,00%	96.830	100,00%	92.246	100,00%
				2,09%		-4,73%	
	Servizi richiesti e resi	68.749	100,00%	69.759	100,00%	65.587	100,00%
				1,47%		-5,98%	
	Fatturato	15.839	100,00%	14.468	100,00%	12.637	100,00%
				-8,66%		-12,66%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Incontro informativo sui bandi di finanziamento Inail per la sicurezza sul lavoro e interventi per il reinserimento lavorativo. Trento, 5 aprile 2017

In data 5 aprile 2017 presso La Sala Calepini della Camera di Commercio di Trento si è svolto un incontro informativo organizzato dalla Direzione provinciale Inail diretto a presentare gli incentivi alle imprese previsti dai bandi Isi e Isi Agricoltura 2016, finalizzati alla realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e a illustrare il nuovo regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa, volto a dare sostegno alla continuità lavorativa dei lavoratori infortunati e tecnopatici.

Introducendo il seminario, il direttore provinciale dell'Inail, Stefania Marconi, ha presentato i risultati positivi ottenuti in Trentino negli ultimi anni dai bandi Isi – in particolare quello del 2015, attraverso il quale sono stati finanziati 28 dei 33 progetti che avevano superato il “*click day*” – con un costante aumento delle domande inserite nel portale dell'Istituto. Gli stanziamenti per il Trentino previsti dagli ultimi bandi Isi e Isi Agricoltura sono pari, rispettivamente, a 2.216.677 euro e 405.372 euro. Il direttore provinciale Inail ha sottolineato l'importanza di un avviso pubblico dedicato all'agricoltura per un territorio a forte vocazione rurale come il Trentino.

La Responsabile prevenzione ha poi illustrato gli aspetti amministrativi, mentre quelli tecnici sono stati trattati dai coordinatori e dai professionisti delle consulenze provinciali dell'Istituto.

Al termine dei loro interventi è stato dato spazio alle domande della platea, composta da professionisti, aziende e associazioni del territorio.

L'incontro si è concluso con la presentazione del nuovo regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa da parte della Responsabile lavoratori, che ne ha illustrato gli aspetti normativi, proponendo una riflessione generale sull'evoluzione della *mission* istituzionale dell'Inail.

Il camper della salute. Trento, 2 giugno 2017

Il 2 giugno 2017 la Direzione provinciale di Trento ha partecipato - nell'ambito della dodicesima edizione del Festival dell'Economia di Trento “La salute diseguale” - all'intervento “La promozione della salute nei luoghi di lavoro”, con finalità informative e promozionali.

Il festival dell'economia, promosso da Provincia, Comune e Università degli studi di Trento, fa incontrare in ogni edizione economisti e grande pubblico, affrontando tematiche cruciali del nostro tempo.

Verifiche e utilizzo in sicurezza dei carri raccoglifrutta – Conduzione e adeguamento dei trattori agricoli. Trento, 7 giugno 2017

Mercoledì 7 giugno 2017 si è svolto a Trento il convegno “Verifiche e utilizzo in sicurezza dei carri raccoglifrutta – Conduzione e adeguamento dei trattori agricoli”.

Il convegno ha costituito un'occasione di confronto sul tema, nell'assenza di una norma europea armonizzata o di una specifica norma nazionale, situazione che ha alimentato interpretazioni

differenti in merito alle modalità di verifica, in seguito all'attribuzione delle competenze in tale ambito da parte del Dm 11 aprile 1981 a Inail, Asl/Arpa e Soggetti abilitati. La nuova direttiva macchine è anch'essa destinataria di interpretazioni difformi.

L'obiettivo principale è da ricondurre alla salvaguardia della vita umana e del benessere dei lavoratori, da perseguire mediante la riduzione degli infortuni in un settore di grande importanza quale quello dell'agricoltura, uniformando i comportamenti nel rispetto dei ruoli e della normativa attraverso la discussione e il confronto.

Esso si è svolto nella sala Auditorium dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento, Palazzina D di Via Alcide De Gasperi n.79, promosso dalla Direzione provinciale Inail e dall'Unità operativa territoriale Inail di Bolzano, organizzato dalle Direzioni Inail di Trento e Bolzano, con la partecipazione dell'Unità Operativa di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Apss.

Nella seconda parte è stato affrontato il tema delle strategie poste in atto da vari provvedimenti legislativi per limitare gli infortuni dovuti all'utilizzo dei trattori agricoli, sotto il duplice profilo dei problemi pratici affidati alla ricerca tecnologica e della compiuta maturazione di una cultura della sicurezza.

Visitiamo il Parco della Sicurezza a Valeggio sul Mincio (Vr). 25 ottobre 2017

Il 25 ottobre 2017 è stato realizzato il Progetto Titolo IV "Visitiamo il parco della Sicurezza a Valeggio sul Mincio", organizzato dalla Responsabile del Processo socio educativo della Direzione provinciale, che funge da facilitatore per i componenti del gruppo Auto mutuo aiuto Inail, composto in prevalenza da persone in carrozzina. L'Istituto si è fatto carico del costo del trasporto (utilizzo di una corriera senza barriere, dotata di pedana mobile) e della guida al parco della Sicurezza, indispensabile per conoscere la storia del parco e la peculiarità delle numerose piante, alberi e fiori presenti.

Obiettivo dell'iniziativa è stato dimostrare che è possibile salire su di una corriera, visitare qualcosa di interessante, relazionarsi con il mondo esterno e fare gruppo, nonostante le difficoltà di condurre una vita in carrozzina. In particolare, con il progetto si è inteso favorire: la partecipazione dell'assicurato alle diverse situazioni ricreative presenti nel proprio territorio; il recupero del benessere psico-fisico; la cura degli interessi e hobby del lavoratore infortunato e l'inserimento in attività ricreativo-socializzanti.

E' stato possibile per i partecipanti provare a salire su una corriera a pedana mobile, effettuare una visita guidata interessante, priva di barriere architettoniche, confrontarsi, supportare ed essere supportati dal gruppo. Tra vantaggi offerti si evidenziano il miglioramento delle abilità motorie, psicologiche, relazionali e lo sviluppo dell'autostima, dell'autonomia e delle relazioni sociali.

Sinergie con il Dipartimento scolastico della Provincia autonoma di Trento e con l'Azienda provinciale dei servizi sanitari finalizzate alla razionalizzazione del flusso di infortuni degli studenti nelle scuole trentine. Trento, ottobre 2017

Nell'ambito del Comitato di Coordinamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, previsto dall'art. 7 del decreto legislativo n.81/2008 e dall'art. 53 bis della legge provinciale n.10/93, è stato

evidenziato in varie occasioni un fenomeno di sovradenuncia degli infortuni occorsi agli studenti delle scuole elementari e medie del Trentino.

Ciò rappresentava un elemento di inquinamento delle statistiche sugli infortuni, per cui in collaborazione con il Dipartimento salute e sicurezza della Provincia autonoma si è concordato di attivare un percorso informativo con gli interlocutori deputati alla segnalazione dei casi, l'Ufficio Scolastico provinciale e i Pronto Soccorso dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento (Apss).

A seguito di vari incontri organizzativi nel mese di ottobre 2017 si sono svolti due seminari sull'argomento specifico, nel corso dei quali la Dirigente della Direzione provinciale Inail di Trento e il Responsabile del processo Prevenzione hanno discusso dettagliatamente con il personale amministrativo delle scuole del territorio provinciale sulla normativa attinente l'obbligo di denuncia di infortunio di alunni e studenti. Negli incontri, svoltisi presso la sede del Dipartimento della conoscenza della Provincia coinvolgendo circa duecento figure professionali, sono stati illustrati i requisiti oggettivi e soggettivi della tutela e sono stati approfonditi tutti i temi trattati nel corso del tempo dalle circolari dell'Istituto, proponendo quindi l'evoluzione storica della tutela assicurativa Inail in questo ambito.

E' stato realizzato quindi un vademecum informativo diffuso a tutte le scuole e ai pronto soccorso degli ospedali trentini. Ciò ha permesso di conseguire il risultato di una miglior gestione dei flussi di comunicazione tra scuole e Istituto, l'efficace realizzazione di canali diretti di informazione e consultazione e quindi una riduzione delle denunce presentate all'Istituto.

Convenzione tra Direzione provinciale Inail di Trento e Collegio dei periti industriali e periti industriali laureati. Trento, 19 dicembre 2017

La convenzione, che formalizza la collaborazione tra l'Istituto e l'ordine professionale, è stata siglata il 19 dicembre 2017. L'intento ispiratore è quello di pervenire a una collaborazione finalizzata ad attuare iniziative e programmi comuni per la diffusione della cultura della prevenzione, a migliorare i flussi informativi per i bandi Isi, a condividere dati e conoscenze per la realizzazione di studi volti ad indirizzare efficaci politiche di prevenzione.

La convenzione è stata presentata tramite una conferenza stampa nel corso della quale la Dirigente provinciale Stefania Marconi ha sottolineato la preoccupazione per i dati in aumento degli infortuni in Trentino e la necessità di mantenere alta l'attenzione su questo fenomeno.

Gli oltre 1.400 iscritti al Collegio vantano una formazione tecnica che consente loro di conoscere nel profondo i cicli produttivi industriali, i materiali e gli agenti fisici presenti in ambiente lavorativo e di valutare anche i rischi per la salute dei lavoratori potenzialmente esposti, rappresentando in tal modo per l'Inail un interlocutore importante.

Sono in aumento le attività svolte dagli iscritti per la propria committenza in ordine alla sicurezza sul lavoro e ciò attribuisce ai periti un ruolo importante nell'orientare le aziende a considerare la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali come un valore e non come un costo.

7. Schede monografiche

Promozione di stili di vita sani e sicuri sul luogo di lavoro attraverso nuove tecnologie (detto anche "Key to Health")

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Definire, testare e valutare un insieme di interventi di <i>welfare</i> aziendale indirizzati a ridurre alcuni rischi (patologie cardiovascolari e diabete di tipo 2) legati a stili di vita non salubri agendo sulla attività fisica e l'alimentazione tra il personale della Fondazione FBK – Valutare un modello che possa essere adottato anche da altre realtà produttive del territorio trentino e nazionale
<i>Durata</i>	Luglio 2017 – luglio 2019
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Fondazione Bruno Kessler – Provincia Autonoma di Trento – Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto pilota – modello di <i>Workplace Health Promotion</i> – denominato "Promozione di stili di vita sani e sicuri sul luogo di lavoro attraverso nuove tecnologie" (detto anche "Key to Health") è volto a definire testare e valutare un insieme di interventi di <i>welfare</i> aziendale indirizzati a ridurre alcuni rischi (patologie cardiovascolari e diabete di tipo 2) legati a stili di vita non salubri agendo sulla attività fisica e l'alimentazione tra il personale della Fondazione FBK, al fine di valutare un modello che possa essere adottato anche da altre realtà produttive del territorio trentino e nazionale. La particolarità è l'uso di un sistema di <i>coaching</i> virtuale utilizzato in maniera combinata ad azioni tipiche di questo tipo di interventi (supporto di professionisti della salute, interventi sulla mensa e circolo aziendale).</p> <p>La Fondazione FBK ha tra i propri fini istituzionali la promozione della cultura e della innovazione e trasferendo conoscenze e tecnologie contribuisce alla crescita della comunità trentina nella quale è radicata. FBK ha quindi definito un progetto il cui fine è quello di sperimentare e validare sul campo – come <i>living lab</i> – un intervento multicomponente rivolto ai dipendenti ed ai loro familiari di promozione di stili di vita corretti basato su una piattaforma tecnologica che utilizza dispositivi mobili e sensori. Sono state utilizzate l'Applicazione <i>TreLifeStyle app</i> su dispositivo mobile (sistema di <i>coaching</i> virtuale), l'interfaccia web PERKAPP piattaforma di <i>virtual coaching</i> e il braccialetto contapassi <i>Jawbone</i>.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>FBK occupa 500 persone con contratti di varia tipologia. Allo <i>screening</i> hanno aderito 95 dipendenti, al Percorso <i>Prevention 20</i> dipendenti.</p> <p>Il modello di intervento proposto e testato da <i>Key to Health</i> si è articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>risk assessment</i> a tutti i lavoratori è stata proposta una valutazione del rischio cardiovascolare e del rischio di incorrere nel diabete di Tipo 2, attraverso un questionario on line formulato dal medico competente di FBK con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento;

- percorso di intervento *Prevention*: ai lavoratori a rischio è stato proposto un percorso di intervento supportato da *TreLifeStyle* e congiuntamente dal Medico competente e da un assistente sanitario. È stato fornito loro un braccialetto contapassi sincronizzato con *TreLifeStyle*;
- percorso d'intervento *Wellbeing*: a tutti i lavoratori non a rischio è stato proposto un percorso consistente nel solo supporto *TreLifeStyle*. L'obiettivo era prevenire l'insorgenza del rischio;
- interventi organizzativi *Health Friendly*: un insieme di interventi diretti a tutti i lavoratori: interventi su mensa aumentando frutta e verdura ecc., interventi su distributori automatici per inserire alimenti a basso contenuto di grassi, iniziative sportive, seminari sul mangiare sano, incontri con *testimonial* (nutrizionisti e medici noti a livello nazionale).

Il modello verrà sperimentato nel 2018 in due Unità organizzative della Azienda provinciale per i Servizi Sanitari e presso due Dipartimenti della Provincia autonoma di Trento.

Contatti e
approfondimenti

Francesco Miele, PhD Fondazione FBK miele@fbk.ue

Silvio Bertoldi Responsabile Processo Prevenzione dell'Inail di Trento
s.bertoldi@inail.it

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algorithm per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).